VARESE CITTÀ GIARDINO

4 il lago

IL LAGO	Pag.	5
Caratteristiche del lago in cifre	»	8
L'itinerario	»	9
Pista ciclabile intorno al lago	»	11
Isola Virginia	»	12
Le eccellenze sportive della Schiranna	»	14

IL LAGO

Varese, "Città Giardino", si trova al centro della regione dei laghi, circondata da valli verdi attraversate da fiumi e torrenti, all'ombra delle Prealpi.
La città si affaccia sul lago in zona Schiranna, località che offre diverse opportunità per il tempo libero: il parco è attrezzato con un'area picnic, un'area giochi, la pista ciclabile ed il Campo di Volo a Vela di Calcinate del Pesce.
Il luogo merita una visita ed è in grado di offrire la migliore ospitalità alberghiera.
Il Lago di Varese, situato nella parte occidentale della città, anticamente conosciuto anche come Lago di Gavirate, bagna il territorio di nove comuni: Varese, Buguggiate, Azzate,

Galliate Lombardo, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Biandronno, Bardello e Gavirate; è situato ai piedi del massiccio del Campo dei Fiori e rappresenta un luogo particolarmente pittoresco, grazie anche al gioco di riflesso delle montagne nelle sue acque.
Il maggiore immissario del lago è il fiume Brabbia, con altri torrenti e rogge, mentre il suo maggior emissario è il fiume Bardello, che sfocia nel lago Maggiore. Il lago di Varese non è molto esteso e la profondità massima raggiunge i 26 metri, sotto il promontorio di Biandronno.
Il bacino lacustre si è formato circa diciasettemila anni fa, all'epoca dell'ultima glaciazione e inizialmente occupava una superficie maggiore, poiché comprendeva anche il lago di Comabbio, quello di Biandronno e la palude Brabbia.

Durante il Neolitico più antico fu abitato da popolazioni che vivevano su palafitte praticando la caccia e la pesca, attività che in epoca romana fu praticata su più ampia scala. Nel 1652 il lago fu acquistato dal Vescovo Francesco Biglia di Pavia. In seguito, nel 1865, il lago fu comprato da Andrea Ponti, con il diritto di pesca.

Agli inizi del Novecento fu fondata la Cooperativa Pescatori del Lago di Varese, con sede a Calcinate del Pesce (1921).
La fauna del lago è molto copiosa: uccelli, cormorani, aironi, gallinelle d'acqua, gabbiani, etc. Per quanto riguarda la fauna ittica (un tempo abbondante ed ora rara) essa era rappresentata da: lucci, tinche, barbi, persici, scardole, alborelle, cavedani, persici sole, pighi, bottatrici, lamprede e anguille. La flora è tipicamente acquatica: in estate si può ammirare la fioritura delle ninfee con le foglie a forma di cuore e la corolla bianca, dei nannuferi gialli e degli stupendi fiori di loto, dalle larghissime foglie. Caratteristica è la presenza della "lagana", nome dialettale della castagna d'acqua (*Trapa Natans*), frutto spinato dalla consistenza di una noce. La sponda del lago è ricca di essenze arboree: pioppi, platani, querce, frassini, robinie, salici, ontani e abeti rossi.

In località *Schiranna*, proprio sulla riva del lago, si può visitare il *Parco Zanzi*, creato negli anni Sessanta del Novecento dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Varese e accorpato al verde pubblico comunale solo ultimamente.
In autunno le piante si dipingono dei colori più vari creando un paesaggio suggestivo ed inaspettato.
All'ingresso del Parco Zanzi spicca un platano molto antico, che assume quasi la funzione di custode. Numerosi vialetti attraversano il verde e portano in riva al lago; il grande prato è organizzato anche con tavoli e attrezzature per grigliate.

CARATTERISTICHE DEL LAGO IN CIFRE

Il lago di Varese ha un bacino imbrifero con un'area di 111,5 kmq, raggiunge la lunghezza di 8 km e la larghezza di 3,6 km; la lunghezza della costa è di circa 24 km.
La profondità media delle sue acque è di ca. 10 metri; la massima è di 26 metri nelle acque prospicienti Biandronno.
La popolazione totale residente e gravante sul lago è di 71.815 persone ca. (rilevamenti del 1997).

L'ITINERARIO

L'itinerario intorno al Lago di Varese parte dalla località della Schiranna, proseguendo lungo la lacuale verso *Capolago*, sede di un antico monastero, forse benedettino, del X-XI secolo. Si prosegue poi per *Azzate*, uno dei maggiori borghi della zona; nella parte occidentale si trova il santuario della Madonnina del Lago. Dopo *Cascina del Gaggio* si entra nel Comune di *Bodio Lomnago*, che possiede un piccolo porto ombreggiato da platani.
La sponda lacustre prosegue verso ovest con due promontori consecutivi, il *Pizzo di Bodio* e il *Pizzo di Cazzago*, che si spingono verso il centro del lago, racchiudendo una baia circondata da un amplissimo canneto.
Cazzago Brabbia è l'unico centro del lago che ancor oggi può essere definito "paese di pescatori"; qui sono ancora visibili, vicino alla chiesa parrocchiale, tre *ghiacciaie* di fine Settecento, dove venivano riposti il ghiaccio del lago e la neve per la conservazione del pesce destinato ai mercati.
Dopo il paesino, proseguendo sulla sinistra, si incontra la *palude Brabbia* e la *foce del canale Brabbia*, il più grande immissario del lago.
Il tratto di costa che da *Cazzago Brabbia* va a *Cassinetta Rizzone*, fino a *Biandronno* (dove è

possibile imbarcarsi per *l'Isolino Virginia*) è certamente uno dei più belli e integri dal punto di vista paesaggistico. Proseguendo lungo la sponda settentrionale si trovano il centro di *Bardello* e l'omonimo fiume, sede di stazioni palafitticole. Oltrepassato il *Torrente Fignano* si giunge a *Gavirate*, considerata la "capitale" del lago perchè è importante centro turistico; qui sorge il *Chiostro di Voltorre*; proseguendo, la sponda si presenta più ampia e più ricca di essenze arboree, fino ad *Oltrona al Lago* e *Groppello*. Prima di giungere a Varese, si incontra *l'Aeroclub di Calcinate del Pesce* per la pratica del volo a vela.

PISTA CICLABILE INTORNO AL LAGO

La pista ciclabile si snoda lungo un anello di 28,10 Km che interessa i diversi comuni affaciati sulle sponde del lago di Varese. Punto "ideale" di partenza è la località Schiranna di Varese,dalla quale ci si muove verso i territori di Capolago, Buguggiate, Azzate, Galliate, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Cassinetta, Biandronno e Bardello. Si prosegue verso Gavirate, Voltorre, Groppello e Calcinate del Pesce, per arrivare infine in località Schiranna.
È un percorso agevole e particolarmente ricco di spunti paesaggistici.

ISOLA VIRGINIA

Presso la riva occidentale del lago sorge l'Isolino Virginia, stazione palafitticola di importanza nazionale ed internazionale (Neolitico medio e superiore), raggiungibile tramite imbarcazione da Biandronno (località Strencia).
Un tempo era chiamata Isola di San Biagio, poi Camilla, in onore della Duchessa Camilla Litta Visconti Arese; fu ribattezzata *Isola Virginia* nel 1878, in omaggio alla marchesa Virginia Ponti Pigna. Nel 1865 l'isola divenne proprietà della famiglia Ponti.
Nel 1863 furono scoperte sull'isola le prime testimonianze preistoriche risalenti al Neolitico. Nel tempo, si susseguirono campagne di scavi fino alla fine degli anni Ottanta del Novecento.

Con le sequenze stratigrafiche di Bertolone (1955-1959) e le scoperte degli ultimi anni è stato possibile lo studio metodologico dei reperti.
Sull'Isola Virginia sorge un piccolo ma interessante museo, ristrutturato nel 1980 dall'allora Azienda Autonoma di Soggiorno, distacca-

mento dei Musei Civici di Varese che prevede come apertura stagionale aprile-novembre; sabato e domenica pomeriggio.
L'isola fu donata dall'ultimo proprietario, il marchese Gian Felice Ponti, nel 1962, al Comune di Varese.
Sull'isola esiste anche un bar-ristorante.

LE ECCELLENZE SPORTIVE DELLA SCHIRANNA

L'antica Società Anonima Newport Macchi, che fin dal 1913 costruiva idrovolanti nel suo stabilimento in riva al lago, fu una gloria varesina del passato poiché vinse famose gare interoceaniche d'inizio secolo con i suoi veicoli.
Anche la Società Canottieri di Varese, nata nel 1927 alla Schiranna, vinse molte gare nazionali ed internazionali, prima e dopo la seconda guerra mondiale.
Le squadre varesine vinsero le gare degli "Europei" a Lucerna (1947), ad Amsterdam (1949) e a Milano (1950).
I canottieri parteciparono con discreto successo anche alle Olimpiadi di Londra, di Melbourne e di Los Angeles; nella seconda metà del Novecento parteciparono, inoltre, a vari campionati e trofei italiani, europei ed extra-europei.

il lago

Con il patrocinio di:

Regione Lombardia

PROVINCIA di VARESE

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

Promozione del Territorio

Via Sacco, 5 - 21100 VARESE
Tel. 0332/255.432 - Fax 0332/255.336
promozione.territorio@comune.varese.it
www.comune.varese.it

Testi
Comune di Varese
in collaborazione con Piera Pellegrini

Fotografia
Archivio Fotografico Comune di Varese
Agenzia Blitz
Massimo Alari
Armando Bottelli (fotorafia Isolino Virginia pag. 12)

Progetto grafico
testi e impaginazione
Grafica Essezeta snc - Varese

Si ringrazia GECO Srl
per la concessione della cartina della pista ciclabile

Aggiornato nel mese di maggio 2009

In copertina:
Lago di Varese

Promozione del Territorio
www.comune.varese.it
promozione.territorio@comune.varese.it